

EDILIZIA L'assessore Castelli presenta l'anno nero per le opere pubbliche: «Abbiamo i fondi bloccati»

Stop agli alloggi all'ex asilo nido

Niente contributi al Comune dalla Regione: bloccata la realizzazione di 16 case popolari

CIGLIANO (cnf) ' stato approvato dalla Giunta Comunale lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici, che il sindaco Anna Rigazio illustrerà durante il prossimo Consiglio Comunale.

Ad anticipare le decisioni prese è l'Assessore ai lavori pubblici **Gianni Castelli** che, ancora una volta, punta il dito contro i vincoli del Patto di Stabilità.

«Anche per il 2015 siamo costretti a non poter spendere i soldi in cassa - sottolinea l'assessore - Nonostante Cigliano sia un Comune virtuoso, ci ritroviamo a dover tenere nel cassetto diversi progetti».

Nel piano rientra come priorità la riqualificazione di Via Fratelli Rosselli, un intervento che dovrebbe costare circa 420 mila euro e per il quale il Comune aveva partecipato al bando «6000 Campanili» promosso dall'Anci.

«Purtroppo il progetto non ha ricevuto i finanziamenti, ma siamo in grado di finanziarlo con fondi nostri - spiega Castelli - Invece dei tre lotti previsti, pensiamo di realizzare i primi due così da completare il restyling della via. In contemporanea Atena sostituirà le tubature dell'acque-

dotto, come programmato ormai da anni».

L'Amministrazione pensa invece di congelare il progetto per la costruzione dei 16 alloggi popolari, nell'ex asilo nido di Via San Francesco, visto che la Regione ha ormai bloccato i fondi promessi già nel 2012.

«Qui assistiamo ad un altro paradosso, visto che la Regione ci ha in parte finanziato l'acquisto dello stabile, poi ci aveva garantito i fondi per la costruzione di questi alloggi ma i soldi non sono mai arrivati. L'edificio è inutilizzato e ad oggi non sappiamo cosa farne».

Se da Palazzo Lascaris non arrivassero risposte, non è dunque da escludere l'ipotesi di vendere l'ex asilo ai privati. Tutto bloccato anche sul fronte di Palazzo Carpeneto, anche se la Soprintendenza per i Beni Architettonici ha garantito una visita a Cigliano nel mese di febbraio per fare il



GIANNI CASTELLI Assessore

punto della situazione.

«Dopo anni di attesa, vogliamo una risposta certa per sapere se l'edificio sia o meno vincolato dai criteri di interesse storico», spiega l'Assessore.

L'ulteriore rallentamento arriva ancora una volta da Torino, visto che è in atto un cambio ai vertici della Soprintendenza. «Vogliamo agire nella massima trasparenza e capire al più presto che destino avrà il Palazzo».